

*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
ACCADEMIADIBELLEARTI DI NAPOLI

AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI DISPONIBILITÀ PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI PORTAVOCE DEGLI ORGANI DI VERTICE, PRESIDENZA E DIREZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DELLA LEGGE 7 GIUGNO 2000, N. 150.

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, e, in particolare, l'articolo 7, che consente all'Organo di vertice dell'Amministrazione Pubblica di esser coadiuvato da un portavoce, anche esterno all'Amministrazione, con compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 settembre 2001, n. 422, recante "Regolamento per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e comunicazione e disciplina degli interventi formativi";

VISTA la Direttiva 7 febbraio 2002 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 28 marzo 2002, n. 74, inerente l'attività di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che la Direttiva 7 febbraio 2002 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - chiarisce, in particolare, che "la figura del portavoce, presente nelle Amministrazioni Pubbliche complesse, sviluppa un'attività di relazioni con gli organi di informazione in stretto collegamento e alle dipendenze del vertice "pro tempore" delle Amministrazioni";

PRESO ATTO che la legge 7 giugno 2000, n. 150, ha introdotto nel sistema giuridico il concetto di comunicazione pubblica, conferendole uno status di risorsa primaria e fondamentale;

CONSIDERATO che tale norma legittima e promuove, in generale, la diffusione della comunicazione pubblica in ogni settore della Pubblica Amministrazione, riconoscendone la sua peculiare natura, distinta dalle altre attività amministrative;

ATTESO che la figura del portavoce, così come prevista dalla legge 7 giugno 2000, n. 150, è strettamente legata al rapporto fiduciario dell'Organo che egli rappresenta e che, pertanto, il portavoce collabora in prima persona, ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale, con gli organi d'informazione per diretto incarico dell'Organo di vertice dell'Amministrazione;

RITENUTO che la sede di lavoro dell'incarico non può che coincidere con la sede legale dell'Accademia di Belle Arti di Napoli presso cui viene a prestare il proprio servizio il portavoce e che, nel caso di specie, la città di riferimento è quella di Napoli;

CONSIDERATO che l'incarico di portavoce è svolto in condizioni di autonomia organizzativa, senza specifici vincoli di orario e di presenza, organizzando il proprio lavoro per assicurare con puntualità e continuità l'efficacia della propria attività, secondo le direttive e le istruzioni impartite dai vertici dell'Accademia;

*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
ACCADEMIADIBELLEARTI DI NAPOLI

CONSIDERATI i principi di trasparenza e correttezza dell'agire amministrativo;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di avviare una procedura a carattere pubblico per la selezione di idonee professionalità che possano concorrere all'assegnazione dell'incarico di portavoce degli Organi di vertice dell'Accademia;

CONSIDERATO che l'incarico di portavoce rappresenta, evidentemente, la realizzazione di una specifica finalità dell'Ente per rendere sempre più trasparente ogni tipo di comunicazione con gli Organi di informazione;

RITENUTO che il portavoce debba coniugare il rapporto di fiducia e di appartenenza con l'Organo di vertice dell'Accademia, del quale deve essere capace di comunicare scelte, orientamenti e strategie con una elevata competenza professionale;

CONSIDERATO che il portavoce può essere scelto tra le professionalità sia interne che esterne all'Amministrazione e che non è legato a percorsi formativi tipizzati;

DATO ATTO che nella dotazione organica dell'Accademia non esistono professionalità così specifiche di cui al presente avviso;

CONSIDERATO che, a favore di chi svolge l'incarico di portavoce, non è riconosciuto un valore stipendiale, ma un compenso stabilito dall'Accademia e appositamente iscritto nel bilancio dell'Ente;

RITENUTO congruo, a seguito di una preliminare ricognizione, l'impegno di spesa annuale commisurato all'incarico di portavoce in complessivi euro 12.000,00, oltre le ritenute dovute secondo quanto stabilito dalla vigente normativa di settore;

CONSIDERATO che il portavoce non può, per tutta la durata del relativo incarico, esercitare attività nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche;

PRESO ATTO che la durata dell'incarico di portavoce è correlata a quella del Presidente e del Direttore dell'Accademia, per il triennio 2023/2026, fatte salve le ipotesi di revoca anticipata per il venir meno del rapporto fiduciario;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;



SI RENDE NOTO CHE

**Art. 1 – Disposizioni generali**

È intenzione dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 giugno 2000, n. 150, acquisire manifestazioni di interesse per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo per prestazione d'opera professionale, allo scopo di individuare una/un esperta/o per lo svolgimento dell'incarico di "portavoce del Direttore e del Presidente dell'Accademia", al fine di coadiuvare gli Organi di vertice nella gestione dei rapporti di carattere istituzionale con gli organi di informazione.

Resta inteso che, all'esito della presentazione delle manifestazioni di disponibilità, l'Accademia si riserva comunque la possibilità di non procedere al conferimento dell'incarico nel caso in cui nessuna/o delle/dei candidate/i sia ritenuta/o idonea/o allo svolgimento della funzione e a prescindere della presenza di motivate esigenze.

# Ministero dell'Università e della Ricerca

## ACCADEMIADIBELLEARTI DI NAPOLI

L'Accademia si riserva, altresì, la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, se il soggetto – ad insindacabile giudizio della Commissione valutatrice – è ritenuto idoneo all'espletamento dell'incarico.

Le manifestazioni di disponibilità dovranno essere presentate entro, e non oltre, le ore 12.00 di lunedì 30 ottobre 2023, validamente sottoscritte e corredate di documento di identità e di curriculum vitae, datato, sottoscritto e reso ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Le manifestazioni di disponibilità dovranno essere recapitate all'Accademia di Belle Arti di Napoli - Direzione Amministrativa, esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo: [accademianapoli.protocollo@postecert.it](mailto:accademianapoli.protocollo@postecert.it).

Il trattamento dei dati personali è effettuato in conformità a quanto prescritto dal nuovo Regolamento Europeo in materia di Privacy n. 679/2016.

### Art. 2 - Trattamento economico

Al portavoce è riconosciuta una indennità commisurata all'incarico pari a complessivi euro 12.000,00 annuali, oltre; le ritenute dovute secondo la vigente normativa.

### Art. 3 - Requisiti di partecipazione

Possono far pervenire la manifestazione di interesse, secondo le modalità specificate dal presente avviso, i soli candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) età non inferiore ai 18 anni;
- d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un pubblico impiego;
- f) idoneità fisica all'impiego;
- g) iscrizione all'albo dei giornalisti;
- h) capacità relazionali specifiche nelle attività oggetto del presente avviso;
- i) adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse di Windows per elaborazione testi o fogli di calcolo, posta elettronica, Internet.



### Art. 4 - Valutazione

La valutazione delle manifestazioni di disponibilità è effettuata da una Commissione valutatrice, successivamente istituita con apposita determinazione, che, ai fini della selezione della candidatura più idonea, tiene conto, quali titoli curriculari o accademici preferenziali, dei seguenti criteri:

- a) esperienza professionale in campo giornalistico perfezionata mediante pubblicazioni su quotidiani nazionali e/o digitali o mediante contratti di lavoro stipulati con testate giornalistiche;
- b) esperienza nel settore della comunicazione digitale e competenza ed esperienza nel campo delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali, dell'istruzione, della cultura e nelle relazioni con i media;
- c) appartenenza all'Ordine dei giornalisti con iscrizione all'Albo professionale.

Sono, inoltre, valutati i seguenti titoli curriculari o accademici: a) attitudini e capacità professionali della/del candidata/o, come desumibili da titoli di studio, percorsi formativi ed esperienze lavorative rilevati dal curriculum vitae e da altra documentazione acquisita agli atti.

I requisiti indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della disponibilità e devono permanere anche al momento dell'eventuale stipula del contratto.



## Ministero dell'Università e della Ricerca

### ACCADEMIADIBELLEARTI DI NAPOLI

La Commissione, una volta selezionate sulla base dei curricula pervenuti le professionalità di interesse, può anche effettuare un colloquio conoscitivo/valutativo/comparativo al fine di verificare le attitudini, le esperienze e le capacità professionali degli interessati.

#### **Art. 5 - Obblighi connessi all'incarico**

Con la presentazione della disponibilità ad assumere l'incarico di portavoce, quest'ultimo, qualora venga effettivamente stipulato un contratto di lavoro autonomo di natura professionale ai sensi dell'articolo 2222 del codice civile, si impegna:

- a) a svolgere la propria attività con la specifica diligenza richiesta dalla natura dell'incarico assunto. In particolare, pur lavorando senza vincoli di orario di lavoro e di presenza, si impegna a organizzare il proprio incarico in accordo con il Direttore e il Presidente dell'Accademia, e a dedicare il tempo necessario per assicurare con puntualità e continuità l'efficacia della propria attività;
- b) a comunicare tempestivamente qualsiasi situazione che possa compromettere l'esatta esecuzione dell'attività programmata;
- c) a non esercitare, per tutto il periodo di durata dell'incarico, attività nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche, in conformità a quanto previsto dal citato articolo 7 della legge 7 giugno 2000, n. 150, oltre che, in generale, a non esercitare altre attività che risultino in contrasto con gli interessi dell'Accademia e, quindi, incompatibili con l'incarico conferito;
- d) al rispetto delle disposizioni in materia di privacy stabilite dai Regolamenti unionali e dalle leggi italiane, nonché alla riservatezza delle informazioni assunte, obbligandosi a non divulgare notizie e/o fornire dati e comunicazioni relativi a provvedimenti, atti, fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza in ragione del suo incarico;

#### **Art. 6 - Conclusione della procedura**

Ferma la possibilità per l'Accademia, all'esito della presentazione delle manifestazioni di disponibilità, di non procedere al conferimento dell'incarico nel caso in cui nessuno delle/dei candidate/i sia ritenuta/o idonea/o allo svolgimento della funzione e a prescindere dalla presenza di motivate esigenze, a seguito della selezione svolta, si provvederà alla predisposizione degli adempimenti necessari per il conferimento dell'incarico.

L'incarico sarà formalizzato mediante la stipula in forma scritta di un contratto di lavoro autonomo di natura professionale ai sensi dell'articolo 2222 del codice civile, con riserva, da parte dell'Accademia, di recedere in caso di insoddisfacente adempimento, senza che l'incaricato possa avere nulla a pretendere, fatta salva la corresponsione del compenso per il periodo nel quale ha prestato la propria attività.

In nessun caso, il contratto può valere a costituire, in capo al collaboratore, diritto alla trasformazione del rapporto contrattuale in quello di lavoro dipendente.

Al portavoce incaricato, in conformità a quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, si applica, in quanto compatibile, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

L'Accademia renderà noto l'incarico conferito sul proprio sito web nella sezione "Amministrazione trasparente".

  
Il Presidente  
ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
Dott.ssa Rosaria Marchese  
PRESIDENTE  
dott. Rosaria Marchese